

aziende / porto&diporto



# Industria: le eccellenze italiane nel mondo

**L**'ha sviluppata Mochi Craft, uno dei brand del gruppo forlivese Ferretti, la prima barca di oltre 20 metri che viaggia ad emissioni zero, nel silenzio più assoluto e senza fumo. E porta la firma di Starlike Defender la prima malta con funzione antibatterica certificata per sigillare le fughe tra le piastrelle di ceramica, un prodotto sviluppato in sinergia con Casalgrande Padana, produttrice di rivestimenti con il gres porcellanato. E, ancora l'Emilia Romagna inaugura l'era delle mattonelle fotovoltaiche: sono in grado di produrre energia e vengono utilizzate per ricoprire le facciate degli edifici.

Sono soltanto alcuni dei settori, top ten nella speciale classifica dell'export, dove eccelle il made in Italy, un risultato ottenuto nonostante la crisi che attanaglia l'industria e il Prodotto interno lordo che continua a crescere meno rispetto agli altri paesi. Secondo uno studio elaborato dalla fondazione Edison, che pubblica l'indice delle eccellenze competitive, il Bel Paese è primo al mondo in 249 prodotti per un valore di 71 miliardi di dollari: nella rubinetteria e valvole (5.439,1 milioni di dollari), trasporti marittimi (2.570,8 mln), piastrelle e ceramiche (2.416,9 mln), barche da diporto (2.217,1 mln), calzature (2.160,2 mln), macchine per imballaggio (1.973,6 mln), completa-

menti d'arredo (1.863,4 mln), paste alimentari (1.811,3 mln), cuoio (1.787,8 mln), borsette (1.612,3 mln di dollari). Occupa il secondo posto nel mondo per 347 prodotti per un valore di 56 miliardi di dollari (ai primi posti di questa graduatoria vino, mobili di legno, ingranaggi per macchine e lavastoviglie), il terzo per 387 prodotti (48 miliardi di dollari, dai prodotti per turbine a gas ai lavori in ferro, calzature di gomma e trattori), il quarto e il quinto rispettivamente per 317 e 293 prodotti (49 e 29 mld di dollari). Complessivamente, secondo l'indagine della Fondazione Edison, si tratta di 1593 prodotti per un valore di 253 miliardi di dollari. Un'eccellente performance di un sistema industriale specializzato, che riesce a creare grandi innovazioni su piccola scala pure in presenza di venti contrari. E' il caso di Giacomini, azienda piemontese creata sessant'anni fa come piccola realtà artigianale per la produzione di valvole in ottone per il comparto idrotermosanitario. Oggi non solo è leader nel settore con tre stabilimenti in Italia, un export pari all'80% della produzione, quanto è in grado di fornire al mercato una "casa ad emissioni zero" e una caldaia basata su un processo di combustione che, attraverso la reazione di idrogeno e ossigeno in un generatore termico, produce calore a bassa temperatura,

un brevetto ottenuto con la collaborazione scientifica dell'Environment Park di Torino. Non sono meno importanti le aziende, tutte di dimensioni piccole e medie, che fanno parte del distretto conciario del pellame e del cuoio di Santa Croce sull'Arno, l'unico cluster la cui specializzazione abbraccia l'intera filiera produttiva della pelle, dalla concia al prodotto finito. Qui si produce il 98% della produzione di cuoio da suola (il 70% di quello dei paesi dell'Unione europea) e il 35% della produzione nazionale di pelli per calzature, pelletteria e abbigliamento per un fatturato di 1 miliardo e 100 milioni di euro, di cui l'export incide per circa il 60%. E continua ad andare a gonfie vele l'industria delle paste alimentari, a dimostrazione che ancora oggi, la pastasciutta è l'alimento imbattuto sotto il profilo qualità/costo, capace di rappresentare il modo giusto e sano di mangiare nel mondo. Negli ultimi anni le aziende del settore hanno incrementato il volume delle esportazioni di circa l'1,40%, pari al 52% del totale nazionale. Un piatto su dieci di pastasciutta mangiato nel mondo (e 3 su 4 in Europa) è fatto con pasta italiana, che si propone come l'alimento principale del terzo Millennio. Parola del catalano Ferran Adrià, numero uno al mondo tra gli chef stellati.

**Eduardo Cagnazzi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.